



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
Istituto Comprensivo "E.Q.Visconti"  
C. F. 97198370583 – COD. Mecc.RMIC818005  
Via della Palombella, 4-00186 Roma tel.066833114  
Sito web: [www.icvisconti.edu.it](http://www.icvisconti.edu.it)

Prot. n.5311

Roma, 02/09/2023

A tutto il personale scolastico, ai genitori, agli alunni

Al sito web

Oggetto: AUGURI PER UN BUON ANNO SCOLASTICO 2023-24

Sento che siamo ad uno snodo importante del nostro sistema scolastico. C'è bisogno di restituire alla formazione il suo compito principale: formare la persona, nella sua totalità, nelle sue divergenze, nel suo pensiero libero e critico.

Questo è l'augurio che voglio fare ai miei studenti e alle mie studentesse, di essere sempre capaci di esprimere fino in fondo il proprio pensiero, ma per fare questo bisogna istruirsi e non smettere mai di studiare.

Ai docenti rivolgo una preghiera, quella di essere veri accompagnatori della crescita dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze come persone soprattutto, capaci di custodire i valori etici, civili, culturali e di educarli ad essere liberi e non ad essere prestanti e competitivi.

Ai genitori rivolgo un appello: siate capaci di accettare le fragilità e di accoglierle come ricchezza ed occasione per costruire su di esse le personalità dei vostri figli e delle vostre figlie, le loro unicità. Non spingete verso vette irraggiungibili e futili prestazioni scolastiche, ma sappiate essere guide silenziose, rigorose e costanti, persone di riferimento anche quando ci saranno gli sbagli, le cadute, gli errori che dovrete affrontare.

Credo che una buona scuola sia il frutto dell'operare comune, solidale e condiviso.

Ma voglio dedicare proprio ai ragazzi un messaggio che alcuni anni fa scriveva un grande maestro e ispettore della scuola italiana, Alberto Alberti: << *Siate nell'infinito* - La madre di tutte le strategie, la tattica che compenetra tutte le tattiche, la chiave che apre tutte le "cassette degli attrezzi" sta semplicemente dentro un verbo: studiare, studiare, studiare. Coniugato in tutti i tempi e tutti i modi, non in senso grammaticale, s'intende. E ripetuto infinite volte. Perché una preparazione, la migliore che ci sia, è quella che non si completa mai. Che proprio perché è ampia e profonda, porta in sé una insopprimibile crescente necessità di andare ancora più in profondo e di varcare sempre nuovi confini. Per questo diffidiamo dei testi che si presentano sul mercato come compendio di "tutto quello che c'è da sapere" - per conquistare un amore, visitare una città o vincere un concorso. Piuttosto noi siamo d'accordo con Victor Hugo quando scrive che per pregare, tutte le maniere sono buone. *Chiudete il libro delle preghiere e siate nell'infinito*. "Essere nell'infinito" significa padroneggiare, al di là di una formula, di un rito, di una preghiera, il valore fondamentale di ogni cosa. Giungere al punto in cui trova senso pieno e compiuto il nostro agire quotidiano,

Il sapere universale che ricapitola tutti i saperi particolari attorno al valore assoluto della dignità umana, dell'eguale dignità di tutte le persone».

A tutti i docenti, ai genitori, agli studenti e alle studentesse, al personale amministrativo e ai collaboratori della scuola un sincero augurio di buon lavoro e l'auspicio di una fattiva collaborazione.

Il nostro obiettivo dovrà essere il miglioramento complessivo del servizio scolastico, il rispetto reciproco, un efficace lavoro di squadra nonché la promozione di un clima sereno, di condivisione delle finalità e di reale solidarietà.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

---

*Prof.ssa Rossana Piera Guglielmi*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. L.gs n. 39/1993